

CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 12/11/2012

PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE DELLO STUDIO SULLA "RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PER I TERRITORI DELLA PROVINCIA DI CREMONA AFFERENTI AL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE FREGALINO - FOSSADONE E CHE COINVOLGE PARTE DEI COMUNI DEL TERRITORIO CREMONESE ORIENTALE" E DEL "PIANO DI EMERGENZA PROVINCIALE DEL RISCHIO IDRAULICO AREA CREMONESE ORIENTALE".

L'anno duemiladodici, questo giorno dodici del mese di novembre alle ore 14:45 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Agazzi Antonio	X	-	Losio Ivan	X	-
Araldi Massimo	X	-	Mainardi Cesare	X	-
Barbati Filippo	X	-	Malvezzi Carlo	-	X
Benzoni Maurizio	X	-	Mazzocco Franco	X	-
Bertusi Fabio	-	X	Milesi Clara Rita	-	X
Biondi Giovanni	X	-	Rossi Luca	X	-
Bonaventi Piergiacomo	X	-	Salini Massimiliano	X	-
Castellani Vera	X	-	Torchio Giuseppe	X	-
Ceccato Adriano	X	-	Trespidi Giuseppe	X	-
Chioda Francesco	-	X	Vailati Eugenio	X	-
Degani Fabrizio	-	X	Virgilio Leonardo	X	-
Doldi Andrea	-	X	Zaghen Ernesto	-	X
Dusi Giampaolo	X	-	Zanacchi Maria Rosa	X	-
Gallina Gabriele	X	-	Zanisi Giacomo Maria	-	X
Gelmini Manuel	X	-	Zelioli Rossella	-	X
Ghidotti Carlalberto	X	-			
Presenti n. 22			Assenti n. 9		

Risultano altresì presenti gli Assessori:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
BONGIOVANNI FILIPPO	X	-	ORINI PAOLA	X	-
CAPELLETTI CHIARA	X	-	PINOTTI GIANLUCA	X	-
FONTANELLA GIUSEPPE	X	-	SCHIAVI SILVIA	-	X
LENA FEDERICO	X	-	SOCCINI MATTEO	X	-
LEONI GIOVANNI	X	-			

Partecipa il Segretario Generale della Provincia : Dott. Silvio Masullo

Il Presidente del Consiglio , constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio nomina scrutatori, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento degli Organi Istituzionali, i Consiglieri Agazzi e Gelmini per la maggioranza e Vailati, per la minoranza.

Si dà atto che nel corso della seduta si sono verificati i seguenti movimenti fra i Sigg. Consiglieri:

- durante la presentazione della proposta n. 6547 (Comunicazione prelievo fondo di riserva ex art. 166 D. Lgs. 267/2000) entra il Cons. Malvezzi. I Consiglieri presenti sono n. 23;

- dopo la relazione introduttiva del Presidente Salini sulla proposta n. 6543 (Situazione indebitamento dell'Ente – Estinzione anticipata mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti) entra il Cons. Bertusi ed escono i Cons. Zanacchi, Vailati, Virgilio, Mainardi, Castellani, Dusi, Araldi, Biondi, Torchio. Il Presidente del Consiglio chiede la verifica dei Consiglieri presenti. Pertanto il Segretario procede all'appello a cui rispondono: Agazzi, Barbati, Benzoni, Bertusi, Bonaventini, Ceccato, Gallina, Gelmini, Ghidotti, Losio, Malvezzi, Mazzocco, Rossi, Salini, Trespidi. I Consiglieri presenti sono n. 15.

Essendo il numero dei presenti inferiore a quello richiesto per la validità della seduta (art. 46, comma 8, del Regolamento Organi Istituzionali), il Presidente del Consiglio sospende temporaneamente la seduta per 10 minuti.

Alle ore 15.20 viene disposto un nuovo appello a cui rispondono: Agazzi, Araldi, Barbati, Benzoni, Bertusi, Biondi, Bonaventini, Castellani, Ceccato, Chioda, Dusi, Gallina, Gelmini, Ghidotti, Losio, Mainardi, Malvezzi, Mazzocco, Milesi, Rossi, Salini, Torchio, Trespidi, Vailati, Virgilio, Zanacchi. Risultano presenti n. 26 Consiglieri, pertanto la seduta è legalmente valida.

Risultano, altresì, presenti gli Assessori Bongiovanni, Capelletti, Fontanella, Lena, Orini, Pinotti, Soccini.

Prima della trattazione della proposta n. 5630 (Interrogazione presentata dal Consigliere Dusi sul completamento pista ciclabile nel centro abitato di Malagnino) escono il Presidente Salini, il Consigliere Biondi e l'Assessore Soccini. I Consiglieri presenti sono ora n. 24;

- dopo la trattazione della proposta n. 5632 (Interrogazione dei Cons. Virgilio e Castellani relativamente alla presentazione del "Progetto vento") esce il Cons. Mainardi: i Consiglieri presenti sono ora n. 23.

- dopo la trattazione della proposta n. 5637 (Interrogazione del Cons. Torchio sul piano operativo annuale e pluriennale di pronto intervento ai ponti di interesse provinciale per rimozione accumuli di apporto legname e rifiuti dei fiumi) esce il Cons. Araldi: i Consiglieri presenti sono ora n. 22 ed in tal numero rimangono fino al termine della seduta alle ore 17.52.

Udita la relazione introduttiva del Vicepresidente Lena.

Le leggi in materia di protezione civile, indicano in modo puntuale le competenze assegnate alla Provincia, tra le quali la realizzazione di piani provinciali di emergenza e piani di previsione e prevenzione;

Nell'ambito delle competenze attribuite sia in materia di protezione civile che di difesa del suolo, l'Amministrazione ha ritenuto di affidare un incarico all'Ing. Riccardo Telò per uno studio sulla "riduzione del rischio idraulico per i territori della provincia di Cremona afferenti al reticolo idrico principale Fregalino - Fossadone e che coinvolge parte dei comuni del territorio cremonese orientale";

La Provincia di Cremona, ha negli anni scorsi approvato sia piani di previsione e prevenzione (1999 e 2004) che piani di emergenza relativi ai fiumi Po, Adda, Serio e Oglio (2004);

Gli accadimenti alluvionali del 4 e 5 Maggio 2010, e soprattutto il successivo del 15- 16 giugno 2010, hanno messo in evidenza la fragilità del sistema idrico di scolo della pianura cremonese;

Le piogge del giugno 2010, in talune stazioni di misura hanno raggiunto valori storici con TR pari a 200 anni (Idrometro gestito da AEM S.p.A. posto in Via Postumia a Cremona Rif. Figura 1-2), sono durate per circa una trentina di ore ed hanno provocato allagamenti in molti comuni della provincia compreso il capoluogo;

A seguito di questi eventi alluvionali, sono stati organizzati tavoli tecnici di incontro tra Prefettura e amministrazioni locali allo scopo di individuare le problematiche idrauliche principali e intraprendere un percorso di collaborazione e di coordinamento finalizzato alla riduzione del rischio di allagamento del territorio, affidando il ruolo di coordinamento all'ufficio di Protezione Civile della Provincia di Cremona;

Rilevato che il piano in esame, conferito da questo Ente allo Studio di Ingegneria Telò, integra ed approfondisce le analisi di trasformazione "Afflussi in Deflussi" e quindi idrodinamiche nel reticolo idrografico dei territori della pianura cremonese orientale;

Si è inoltre ritenuto di proseguire un cammino già intrapreso dall'azienda municipalizzata A.E.M. S.p.A., braccio operativo del Comune di Cremona, su finanziamento della Regione Lombardia,

che ha interessato il reticolo dei canali afferenti alla città di Cremona (attraverso il Cavo Morbasco e Cerca e i Navigli Civico e Robecco);

L'obiettivo principale era quello di individuare e gerarchizzare le principali criticità idrauliche presenti nello stato attuale sulla porzione orientale del territorio cremonese, di comprendere le cause generatrici di tali criticità allo scopo di poter, in una fase successiva, di individuare le possibili soluzioni progettuali, nonché di procedere alla redazione del piano provinciale di emergenza;

L'ufficio di Protezione Civile ha predisposto, in collaborazione con il Consorzio Bonifica Dugali, Comune di Cremona, AEM Cremona, Studio Telò, Regione Lombardia U.O. Protezione Civile, il piano di emergenza provinciale relativo ai territori afferenti al reticolo idrico principale Fregalino – Fossadone;

Sono state effettuate le consultazioni con i Comuni interessati, la Prefettura, la Regione Lombardia e gli altri soggetti interessati.

Tutto ciò premesso, la Giunta propone al Consiglio Provinciale l'adozione della seguente deliberazione

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione dell'Assessore;

Visto l'art. 20 del Dlgs. 267/2000

Viste le L. 225/92 e s.m.i e LR 16/2010 e s.m.i.

Visti gli artt. 51 e 74 dello Statuto della Provincia;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Dlgs 267/2000 dal Dirigente sulla regolarità tecnico-amministrativa;

Preso atto che è stata data comunicazione alla Commissione Consiliare competente nella seduta del 8/10/2012;

DELIBERA

1) di approvare l'allegato studio relativo alla “riduzione del rischio idraulico per i territori della provincia di Cremona afferenti al reticolo idrico principale Fregalino - Fossadone e che coinvolge parte dei comuni del territorio cremonese orientale”;

2) di approvare l'allegato “Piano di Emergenza Provinciale del rischio idraulico area cremonese orientale”;

3) di indicare quale sede presso la quale chiunque può prendere visione degli elaborati del Piano, l'ufficio di Protezione Civile della Provincia di Cremona, presso il Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti;

4) di disporre la più ampia diffusione dei contenuti del piano;

5) di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere previsto dall'art. 49 del D.lgs 267/2000

. . . omissis . . .

(La trascrizione degli interventi è omessa in questa sede in quanto estratto e contenuta nel verbale di adunanza del Consiglio).

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire per cui il Presidente del Consiglio pone ai voti palesi (per alzata di mano) la deliberazione in argomento ed accerta – con l'assistenza degli scrutatori – l'esito della votazione: presenti n. 26; votanti n. 26 Consiglieri; favorevoli n. 26.

La deliberazione è approvata all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio pone ora ai voti palesi (per alzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta – con l'assistenza degli scrutatori – l'esito della votazione: presenti n. 26; votanti n. 26 Consiglieri; favorevoli n. 26. Ne proclama l'approvazione all'unanimità.

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO GHIDOTTI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MASULLO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Generale attesta che, ai sensi dell'art. 124 del D.LGS 267/2000 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009, copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia, a decorrere dal ove rimarrà per gg 15 interi e consecutivi.

Cremona, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MASULLO

Copia conforme per uso amministrativo.

Cremona, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge

- decorsi 10 gg dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, co.3°, del D. LGS 267/2000
 per immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, co. 4°, del D. LGS 267/2000.

Cremona, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MASULLO